



# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ICS MARGHERITA DI NAVARRA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"MARGHERITA DI NAVARRA"  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II - 90046 – MONREALE – PA  
TEL.: 0916535962 - 0916153720  
e-mail: [paic85800d@istruzione.it](mailto:paic85800d@istruzione.it)



**Plessi:**

Scuola dell'infanzia di Villaciambra via Altofonte, 49 tel. [0916154770](tel:0916154770)  
Scuola primaria "G. Albano" di Villaciambra via Altofonte, 168 tel. [091432002](tel:091432002)  
Scuola secondaria di I grado di Villaciambra via Altofonte, 56 tel. [0916154552](tel:0916154552)  
Scuola dell'infanzia di Pioppo via Provinciale, 46 (palazzo Ciolino) [0917815131](tel:0917815131)  
Scuola primaria "B. D'Acquisto" di Pioppo via Provinciale, 390 tel. [091419409](tel:091419409)  
Scuola secondaria di I grado di Pioppo via Papa Giovanni Paolo II tel. [0916535962](tel:0916535962) - [0916153720](tel:0916153720)  
Scuola dell'infanzia di San Martino delle Scale via Cardinale Dusmet, 6 tel. [0916113487](tel:0916113487) [091418140](tel:091418140)  
Scuola primaria di San Martino delle Scale "Don Ercole Tedeschi" piazza Platani, 2 tel. [091418360](tel:091418360)  
Scuola secondaria di 1° grado di San Martino delle Scale - piazza Platani, 2 tel. [0917816943](tel:0917816943)

Direzione e segreteria via Papa Giovanni Paolo II Pioppo Monreale  
tel. [0916153720](tel:0916153720) - [0916535962](tel:0916535962) e\_mail [paic85800d@istruzione.it](mailto:paic85800d@istruzione.it)

Le comunicazioni telefoniche si ricevono dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:30.

Il presente documento è stato approvato da:

- Collegio Docenti delibera n. 7 in data 14/10/2021
- Consiglio di Istituto in data 26/10/2021

## SOMMARIO

<b>FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI</b>	<b>3</b>
<i>CONSIGLIO DI ISTITUTO</i>	3
<i>CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE</i>	4
<i>COLLEGIO DEI DOCENTI</i>	5
<i>QUADRO RIASSUNTIVO ORGANI COLLEGIALI</i>	6
<b>REGOLAMENTO GENERALE</b>	<b>8</b>
<i>Inizio – fine delle lezioni</i>	9
<i>Criteri formazione classi</i>	9
<i>Visite guidate e viaggi di istruzione</i>	9
<i>Copertura assicurativa</i>	10
<i>Accesso alla scuola /Cambio sezione e plesso</i>	10
<i>Concessione in uso dei locali scolastici</i>	10
<i>Distribuzione di materiale informativo</i>	11
<i>Sicurezza.</i>	11
<b>REGOLAMENTO DOCENTI</b>	<b>12</b>
<b>REGOLAMENTO PERSONALE NON DOCENTE</b>	<b>14</b>
<b>REGOLAMENTO ALUNNI</b>	<b>15</b>
<i>Lezioni</i>	17
<i>Compiti</i>	17
<i>Disciplina</i>	18
<i>Mancanze</i>	18
<i>Interventi disciplinari – educativi</i>	18
<b>REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO “I.C. MARGHERITA DI NAVARRA”</b>	<b>19</b>
<i>REGOLAMENTO D'ISTITUTO</i>	19
<b>REGOLAMENTO DI PLESSO: SCUOLA dell’INFANZIA</b>	<b>23</b>
<i>Comunicazioni scuola – famiglia</i>	23
<i>Assenze</i>	23
<i>La salute del bambino</i>	23
<i>Autonomia</i>	24
<b>REGOLAMENTO DI PLESSO - SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>25</b>
<b>REGOLAMENTO DI PLESSO – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>27</b>
<b>REGOLAMENTO LABORATORIO D’INFORMATICA</b>	<b>29</b>
<b>REGOLAMENTO SULL’USO DEGLI AUDIOVISIVI</b>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<b>REGOLAMENTO PATTO DI RESPONSABILITÀ CONDIVISA CONTRASTO COVID-19</b>	<b>30</b>

## FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni

### CONSIGLIO DI ISTITUTO

- 1) Il Consiglio di Istituto è composto da 8 rappresentanti dei genitori degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo, da 8 rappresentanti dei docenti, 2 rappresentanti del personale ATA e il Dirigente Scolastico. Esercita le competenze previste dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/94 n° 297 e della legge 97/94 istitutiva degli Istituti Comprensivi.
- 2) Il Consiglio elegge a Presidente un genitore, a maggioranza assoluta dei componenti in carica, secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 9 del D.Lgs. 297/94. Qualora non si raggiunga la maggioranza assoluta nella prima votazione, la stessa si ripete fino al raggiungimento della maggioranza relativa dei voti in favore di uno degli eleggendi.  
Il Vice-Presidente è eletto con votazione separata da quella per il Presidente, a maggioranza relativa dei voti. Il Vice- Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento temporaneo. In caso di decadenza o di dimissioni del Presidente si procede ad una nuova elezione.  
In caso di assenza anche del Vicepresidente, presiede il Consigliere genitore più anziano di età.
- 3) La prima convocazione è disposta dal Dirigente Scolastico, le successive dal Presidente del Consiglio stesso, su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva, ovvero della maggioranza dei componenti del Consiglio.
- 4) Per la validità delle sedute del Consiglio, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. La votazione è segreta quando la votazione riguarda persone o quando la maggioranza del Consiglio lo decida, su richiesta di un consigliere.
- 5) La Giunta Esecutiva è composta dal Dirigente Scolastico che la presiede, dal Dirigente Amministrativo, da un rappresentante dei docenti, da un rappresentante del personale non docente e da due rappresentanti dei genitori. La Giunta esecutiva esercita le funzioni previste dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n° 297. Si riunisce di norma prima di ogni seduta del Consiglio di Istituto per preparare i lavori del Consiglio, fissa l'ordine del giorno, cura l'esecuzione delle delibere consiliari.
- 6) La convocazione dell'organo collegiale (effettuata con lettera diretta ai singoli membri e mediante affissione all'albo di apposito avviso), deve essere disposta con un congruo preavviso - di massima non inferiore a 5 giorni - rispetto alla data delle riunioni. La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare l'O.d.g. relativo agli argomenti da trattare nella seduta dell'organo collegiale e la presenza di rappresentanze esterne eventualmente invitate a partecipare alla seduta.
- 7) Di ogni seduta sarà redatto un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, steso su apposito registro a pagine numerate. Ciascun verbale sarà letto ed approvato all'inizio della seduta successiva.
- 8) Gli atti del Consiglio di Istituto sono pubblicati in apposito albo della scuola. Non sono soggetti a pubblicazione all'albo gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato. Si osservano, inoltre, le disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla Legge 7/8/1990 n.241.
- 9) La pubblicità delle sedute del Consiglio di Istituto, di cui agli art. 2,3,4,5, della Legge 11/10/77 n° 748, deve avvenire nel rispetto delle norme contenute negli art. 12,13,14 della medesima. Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere, ai termini dell'art. 2 della L.8/4/76 n° 278, gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio stesso, i membri dell'Ente Locale, i componenti dell'equipe dell' A.S.L. operanti in modo continuativo nelle scuole dell'Istituto. Alle sedute del Consiglio di Istituto non è ammesso il pubblico quando siano in discussione argomenti concernenti persone. Le persone invitate non possono intervenire nel dibattito se non con il consenso del Presidente. In ogni caso gli

interventi devono essere limitati ad argomenti connessi ai problemi in discussione e non hanno diritto al voto.

- 10) Come previsto dal D.M. n.44 dell'1/02/2001, entro il 31 ottobre la Giunta Esecutiva ha il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il programma delle attività finanziarie, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. La relazione dovrà poi essere deliberata dal Consiglio entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento.

#### CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE

- 1) Consiglio di Interclasse: ne fanno parte tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.
- 2) Consiglio di Classe: ne fanno parte tutti i docenti della classe e fino a quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.
- 3) I Consigli di interclasse e classe esercitano le funzioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. 14/4/94 n° 297. Il Consiglio di Interclasse è convocato dal Dirigente Scolastico, oppure su richiesta motivata dalla maggioranza dei suoi membri. Stessa procedura vale per la convocazione del Consiglio di Classe. Il Consiglio d'interclasse e il Consiglio di Classe si riuniscono

periodicamente, con orario compatibile con le esigenze di lavoro dei componenti.

- 4) Le assemblee dei genitori, in base a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 16/4/94 n° 297, possono essere di classe, di plesso o di Istituto. Le richieste di assemblee di una o più classi dello stesso plesso vanno inoltrate, da parte dei rappresentanti eletti, al Dirigente Scolastico, con il quale verranno concordati date e orari di svolgimento. Le domande di assemblee di Plesso o di Istituto vanno indirizzate alla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto da parte del Presidente del Consiglio di Istituto o dei Comitati delle singole scuole. Ad autorizzazione concessa, i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno.
- 5) Alle assemblee dei genitori, da svolgersi fuori dall'orario delle lezioni, possono partecipare con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e i docenti delle classi del plesso o dell'Istituto.
- 6) I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Interclasse e di Classe possono esprimere un Comitato dei genitori del plesso e dell'Istituto, Comitato che deve darsi un regolamento ed eleggere un Presidente.

## COLLEGIO DEI DOCENTI

- 1) I Collegi dei Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado esercitano le funzioni previste dall'art. 7 del D.Lgs. n° 297/94 e sono convocati secondo le modalità stabilite nello stesso Decreto Legislativo.
- 2) Il Collegio docenti unico è composto da tutti i docenti dei tre ordini di scuole e si riunisce in seduta comune.
- 3) Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il calendario proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio. Il Collegio può essere altresì convocato in seduta straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei componenti o nel caso in cui il Dirigente ne ravvisi le necessità. La comunicazione dell'O.d.g. deve essere data con almeno 5 giorni di preavviso. In caso di sopravvenuti problemi urgenti, l'O.d.g. può essere integrato con comunicazione scritta anche il giorno prima.
- 4) Il Dirigente Scolastico presiede il Collegio e ne assicura il corretto e proficuo funzionamento. In caso di assenza o impedimento, il Collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico.
- 5) Il Segretario del Collegio è designato dal Dirigente Scolastico,
- 6) All'inizio della riunione si procede alla verifica del numero dei presenti. La seduta è valida se è presente la metà più uno dei componenti.
- 7) Il Dirigente Scolastico, il Dirigente Amministrativo, i collaboratori, i responsabili di Plesso ed i docenti Funzioni Strumentali costituiscono lo Staff di Direzione.
- 8) Il Collegio dei docenti elabora il PTOF sulla base delle norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche stabilite dal DPR n. 275, 8 marzo 1999, tenendo conto degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di Istituto.
- 9) Il Collegio dei docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, organizzativa, e dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo:
  - cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più idoneo allo loro tipologia e ai ritmi di apprendimento degli studenti;
  - formula proposte al Dirigente per la formazione e la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni, comprese le iniziative di recupero, sostegno, continuità, orientamento scolastico.
  - provvede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il PTOF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività.
- 10) Per migliorare la propria organizzazione il Collegio dei docenti si articola in commissioni di lavoro da individuare ad inizio anno scolastico nelle varie aree.
- 11) Provvede inoltre ad attribuire gli incarichi di Funzione Strumentale e i relativi compiti, ai docenti ritenuti idonei tra coloro che hanno richiesto l'incarico.

QUADRO RIASSUNTIVO ORGANI COLLEGIALI

ORGANO	COMPONENTI	FUNZIONI
Assemblea di classe	Docenti e genitori della classe Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discutere la programmazione annuale didattica ed educativa</li> <li>- Eleggere i rappresentanti di classe</li> <li>- Discutere iniziative inerenti alla programmazione.</li> <li>- Verificare il lavoro didattico e gli aspetti educativi della classe.</li> </ul>
Consiglio di interclasse Consiglio di classe (con genitori)	Dirigente Scolastico Docenti del plesso o della classe Genitori rappresentanti di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'andamento didattico educativo</li> <li>- Formulare proposte al collegio docenti sezionale/unico sull'azione didattica ed educativa e su iniziative di sperimentazione</li> <li>- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo</li> <li>- Assumere eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli alunni</li> </ul>
Consiglio di interclasse Consiglio di classe (docenti)	Dirigente Scolastico Docenti del plesso o della classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare l'azione didattica ed educativa</li> <li>- Verificare periodicamente l'andamento didattico.</li> <li>- Valutare periodicamente gli alunni</li> </ul>
Collegio Docenti per ordini scolastici Collegio Docenti Unico	Dirigente Scolastico Docenti dell'Istituto Comprensivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare la programmazione didattica ed educativa d'Istituto</li> <li>- Elaborare ed approvare il Piano dell'Offerta Formativa</li> <li>- Approvare progetti di sperimentazione</li> <li>- Verificare periodicamente l'azione didattica</li> <li>- Eleggere il comitato per la valutazione dei docenti in prova</li> <li>- Adottare i libri di testo</li> <li>- Formulare proposte relative agli orari delle lezioni</li> <li>- Promuovere iniziative di aggiornamento</li> </ul>
Consiglio d'Istituto	Dirigente Scolastico 8 rappresentanti dei docenti 8 rappresentanti dei genitori 2 rappresentanti personale non docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare e adottare gli indirizzi generali</li> <li>- Deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo</li> <li>- Deliberare l'impiego dei mezzi finanziari</li> <li>- Adottare il Piano dell'Offerta Formativa</li> <li>- Deliberare l'adozione dei regolamenti interni</li> <li>- Deliberare l'acquisto dei beni e delle attrezzature</li> <li>- Indicare i criteri generali per la formazione delle classi</li> <li>- Avere competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici</li> <li>- Deliberare il calendario e l'orario scolastico</li> </ul>
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico Dirigente Amministrativo un docente due genitori un rappresentante	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparare i lavori del Consiglio d'istituto</li> <li>- Curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto</li> <li>- Proporre al Consiglio, entro il 31 ottobre, il programma delle attività finanziarie</li> </ul>

	personale non docente	
--	-----------------------	--



## REGOLAMENTO GENERALE

### ***La Scuola,***

*in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con Legge 27/05/91 n. 176,*

### ***garantisce***

*allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti,*

### ***chiede***

***all'alunno*** l'osservanza dei doveri previsti nell'art. 3 del medesimo Statuto;

***alla famiglia***, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo (Patto Educativo di Corresponsabilità).

Il contenuto del presente Regolamento è illustrato a tutti gli studenti e ai genitori nella fase dell'Accoglienza.

Nella consapevolezza che il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici e che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, l'Istituto Comprensivo Statale "Margherita di Navarra" di Monreale ha stilato un proprio Regolamento di Istituto.

## **Inizio – fine delle lezioni**

Le attività scolastiche si svolgono con il seguente orario:

Scuola dell'Infanzia dal Lunedì al Venerdì ore 8.00/13.00 (TR orario ridotto) e

8.00/16.00 (TN tempo normale) Scuola Primaria : Lunedì – mercoledì – venerdì ore

8.00/13.00. Martedì - Giovedì 8.00/14.00 Secondaria di I grado dal Lunedì al Venerdì

ore 8.00/14.00

## **Criteri formazione classi**

Nella formazione delle classi è di fondamentale importanza far sì che esse siano il più possibile equeterogenee rispetto ai seguenti criteri:

- livelli di apprendimento e di socializzazione precedentemente raggiunti ( ricavabili dallo studio delle griglie predisposte ad hoc dalla Commissione Continuità, oltre che dalle valutazioni delle singole discipline presenti nelle pagelle);
- presenza alunni in situazione di handicap;
- suddivisione numerica equilibrata fra i due sessi.
- per la Scuola Secondaria di I grado, presenza di alunni familiari ( fratelli o sorelle in primis ) frequentanti lo stesso corso.
- per la Scuola Secondaria di I grado, scelta della seconda lingua comunitaria: scelta, comunque, non vincolante qualora non si dovesse raggiungere il numero per la formazione di una classe o nel caso in cui non sussistano le condizioni per una suddivisione degli alunni per classi secondo i criteri di equeterogeneità sopra elencati.

N.B. Nel caso in cui non sia possibile effettuare una equa distribuzione degli alunni per classi secondo i criteri suddetti , in via d'eccezione, per qualsiasi eventualità non prevista, si potrà procedere all'assegnazione degli alunni alle classi mediante un sorteggio pubblico per fasce di livello.

Sarà compito della Commissione Continuità proporre i criteri per l'assegnazione degli alunni alle classi; il Dirigente Scolastico, preso atto delle indicazioni, elaborerà la proposta definitiva in sede di Collegio dei Docenti.

## **Visite guidate e viaggi di istruzione**

Il presente regolamento riguarda tutte le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche, con impiego del trasporto, dentro e fuori il territorio comunale.

Iniziativa denominate "uscite didattiche": ~~in quest'ultimo tipo di~~ **tra queste** iniziative rientrano le attività che comportano uscite di classi dalla scuola per periodi non superiori a quelli del normale orario delle lezioni e che prevedono spostamenti delle scolaresche solo nell'ambito del territorio comunale, a piedi o con l'utilizzo dei mezzi di trasporto scolastico.

L'effettuazione delle uscite didattiche può essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Per visite guidate e viaggi d'istruzione sono da intendersi le visite presso complessi aziendali, ditte, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico-culturale, parchi naturali, ecc..., che possono prolungarsi oltre l'orario scolastico. L'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione richiede l'assenso del Consiglio d'Istituto.

Sono assimilate alla tipologia "visite guidate" anche le uscite per la partecipazione a manifestazioni sportive quali, ad esempio, i giochi della Gioventù.

Tutte le iniziative necessitano di una adeguata programmazione didattica e culturale da parte dei docenti.

La programmazione delle iniziative dovrà ricevere preventivo parere favorevole del Consiglio di Classe e Interclasse; dovrà essere approvata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

E' comunque consentita l'effettuazione di iniziative occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive, ecc..., senza una specifica preliminare programmazione, qualora il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità e ne dia l'autorizzazione (salvo successiva comunicazione al Consiglio d'Istituto).

I docenti accompagnatori dovranno appartenere possibilmente alla stessa classe che effettua le iniziative.

Deve essere prevista la presenza di più docenti accompagnatori (dovrà comunque essere sempre garantito almeno il rapporto di un insegnante ogni 15 alunni per la scuola elementare e media ) salvo quando le scolaresche si recano nelle vicinanze della scuola, a piedi o con mezzo di trasporto, a svolgere attività che

prevedono la presenza di altri educatori adulti (es. nuoto, attività motorie,...).

Saranno autorizzate le visite d'istruzione che vedranno la partecipazione di almeno 2/3 del totale degli alunni iscritti alla classe interessata.

Nel caso di partecipazione di alunni in situazione di handicap dovrà essere prevista la presenza aggiuntiva di un docente ogni due alunni certificati ed eventualmente di un assistente igienico-sanitario.

La sorveglianza degli alunni da parte degli insegnanti accompagnatori dovrà essere, nel corso di tali attività, attenta ed assidua. Per la partecipazione degli alunni a tutte le visite d'istruzione e didattiche è necessario acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare all'inizio dell'anno scolastico.

Tutti i partecipanti a viaggi e visite fuori dall'ambito comunale devono essere in possesso di un documento di identificazione (cartellino di riconoscimento o documento di identità).

Tutti i partecipanti dovranno essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per R.C. verso terzi (Responsabilità Civile).

E' consentito utilizzare mezzi di trasporto forniti da ditte private, anche tramite agenzia, previa acquisizione di tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente (e specificamente dal punto 9 della C.M. n° 253 del 14.08.91).

Per l'effettuazione delle iniziative potranno essere utilizzate quote poste a carico delle famiglie degli alunni partecipanti, contributi forniti da Enti Pubblici, da Enti Privati, da privati cittadini o da Istituzioni diverse. Tali contributi, però, dovranno essere dichiarati e garantiti all'atto della domanda e versati nel bilancio dell'Istituto tramite versamento su conto corrente.

Tutta la modulistica necessaria sarà fornita dalla Direzione, che curerà altresì l'organizzazione delle iniziative dal punto di vista amministrativo e contabile.

### **Copertura assicurativa**

Il Consiglio di Istituto annualmente stipula una polizza infortuni e una polizza R.C.T. per gli alunni e gli operatori scolastici. Sono coperti da assicurazione gli infortuni che possono verificarsi:

a) durante il percorso da casa a scuola e viceversa;

b) durante lo svolgimento delle attività didattiche e culturali, ricreative, ginnico-sportive, assistenziali o comunque connesse alla partecipazione ad iniziative scolastiche svolte in qualsiasi periodo dell'anno purché regolarmente autorizzate.

In caso di infortunio la denuncia (prodotta dagli insegnanti per infortunio agli alunni durante l'orario scolastico, dai genitori in caso di infortuni ai propri figli nel tratto casa-scuola, dagli operatori scolastici nell'eventualità di infortuni accaduti a loro stessi), corredata di documentazione medica, deve essere inoltrata tempestivamente da parte del Dirigente Scolastico all'agenzia assegnataria del contratto.

Norme generali e condizioni particolari relative alla polizza stipulata (parti integranti del contratto) sono date in visione o fornite in copia agli interessati che ne facciano richiesta.

### **Accesso alla scuola /Cambio sezione e plesso**

Salvo gravi ed eccezionali motivi non è consentito ai genitori permanere nei locali della scuola e nella classe frequentata dal figlio durante il periodo delle lezioni.

Al fine di garantire l'incolumità degli alunni, non è permesso (salvo casi particolari: trasporto alunni con handicap, carico/scarico materiale, ecc..) entrare con automezzi a motore nei cortili delle scuole tranne che al personale in servizio nei plessi nei 10 min. precedenti al suono della campanella.

Il personale esterno alla scuola potrà accedere temporaneamente alle aule solo se autorizzato dal Dirigente Scolastico. In caso di intervento prolungato, l'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Consiglio di Istituto.

Su richiesta motivata della famiglia, il passaggio da plesso a plesso è concesso dal Capo di Istituto, in caso di disponibilità di posto, preferibilmente prima dell'inizio delle lezioni e non in corso d'anno, previo parere consultivo della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto.

### **Concessione in uso dei locali scolastici**

Le richieste di utilizzazione dei locali scolastici, auditorium e palestra compresi, dovranno riguardare orari al di fuori di quello scolastico. Esse vanno rivolte al Consiglio d'Istituto, che è tenuto ad esprimere un parere vincolante.

Solo in via provvisoria il Capo di Istituto può approvare domande aventi carattere di urgenza, riservandosi, tuttavia, la comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

Domande di utilizzo di locali da parte dei genitori degli alunni vanno indirizzate al Dirigente Scolastico, che è competente per l'approvazione.

Le domande, oltre ad indicare natura, scopi, destinatari delle iniziative e nominativo della persona responsabile tenuta al risarcimento degli eventuali danni causati alla scuola, dovranno precisare le modalità per la custodia e la pulizia degli spazi richiesti per lo svolgimento delle attività.

Compatibilmente con le esigenze di buon funzionamento delle sedi oggetto di richieste, verranno autorizzate proposte che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, mentre non saranno concessi locali per attività e manifestazioni ritenute non valide sul piano educativo.

### **Distribuzione di materiale informativo**

La distribuzione di materiali relativi ad iniziative assunte dall'Amministrazione Scolastica, dagli Enti Locali, dalle Parrocchie e da Enti senza fine di lucro può essere autorizzata direttamente dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico o il responsabile di plesso, inoltre, può autorizzare la distribuzione di altro materiale che, a giudizio suo e dei docenti, abbia caratteristiche di rilevanza educativa o di integrazione del lavoro scolastico.

### **Sicurezza.**

Ogni plesso scolastico pubblicherà all'albo ed esporrà le norme da osservare in caso di calamità e per un'evacuazione urgente degli edifici. Per ogni plesso saranno assegnati incarichi precisi che dovranno essere scrupolosamente svolti da ciascuno (docenti, personale ATA, alunni ), così come indicato dal DLgs 81/08

## REGOLAMENTO DOCENTI

- 1) Area e funzione docente: la funzione docente è intesa come "esplicazione essenziale all'attività di trasmissione della cultura, di contributo all'elaborazione della stessa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della personalità" (art. 395 decreto legislativo 297/94). Area e funzione docente, diritti sindacali e rapporto di lavoro sono definiti nel C.C.N.L.
- 2) Gli obblighi di servizio sono articolati in attività d'insegnamento e in attività funzionali alla prestazione di insegnamento (art.26 CCNL) e definiti nel Piano annuale delle attività.
- 3) Oltre alle ore settimanali di insegnamento sono pertanto previste attività funzionali a quest'ultimo ed eventuali attività aggiuntive da deliberare in sede dei Collegi Docenti per ordini scolastici ed unico.
- 4) Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento.
- 5) Il docente non utilizza a fini privati le informazioni di cui dispone relative agli alunni e alle loro famiglie ed è tenuto a rispettare il segreto d'ufficio e a rispettare la privacy (D.L. 196/2003)
- 6) Il docente non può svolgere alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri doveri professionali.
- 7) Il docente, nello svolgimento del proprio lavoro, è tenuto ad assicurare la parità di trattamento e di cura tra gli alunni che gli vengono affidati.
- 8) Il docente, nella redazione dei testi scritti e in tutte le comunicazioni con gli alunni e le relative famiglie, adotterà un linguaggio chiaro e comprensibile.
- 9) Ogni insegnante è tenuto a partecipare attivamente alla vita della scuola in tutte le sue manifestazioni ed a cooperare al buon andamento dell'Istituto.
- 10) La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per i docenti, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. (art.62 CCNL)
- 11) E' cura di ogni docente, in base agli elementi acquisiti, stendere, entro il termine fissato e con la collaborazione di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe o di interclasse, la programmazione didattica annuale, curando un proficuo insegnamento interdisciplinare; la programmazione sarà periodicamente verificata ed aggiornata in sede di Consiglio di classe e di interclasse.
- 12) Sarà anche sua cura programmare collegamenti col mondo esterno, nei tempi e nelle modalità ritenute più idonee.
- 13) E' dovere di ciascun docente, in accordo con il Collegio Docenti, curare l'organizzazione delle classi, definendo gli atteggiamenti da tenere riguardo alla disciplina, i compiti a casa, le prove di controllo, i criteri di valutazione, le attività integrative e di sostegno, in ottemperanza delle deliberazioni del Collegio dei Docenti e il parere del Consiglio di Istituto.
- 14) Per la scuola media, di massima è consigliabile non effettuare più di una prova di verifica scritta al giorno per classe: sarà cura dei docenti segnalare preventivamente la prova sul registro di classe.
- 15) Nel caso di lezioni pomeridiane o di attività extracurricolari i docenti avranno cura di diminuire il carico di lavoro domestico per il giorno successivo.
- 16) Ogni docente deve aver cura del materiale affidatogli e vigilare affinché gli alunni lo usino nel modo migliore; eventuali danni dovranno essere subito segnalati in Segreteria per le dovute riparazioni ed eventuali risarcimenti; deve vigilare affinché l'aula rimanga pulita e alla fine dell'anno scolastico sarà liberata dal materiale superfluo; libri e materiale didattico dell'Istituto devono essere riconsegnati agli incaricati.
- 17) E' proibito l'uso del telefono cellulare durante l'orario di servizio, salvo casi particolari autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- 18) Gli insegnanti vigileranno affinché da parte degli alunni vengano rispettate le più elementari norme di igiene personale. Se necessario, interesseranno la famiglia, anche al fine di rimuovere gli ostacoli alla socializzazione che potrebbero derivare agli alunni da trascuratezza individuale. Particolare cura sarà posta da tutto il personale per prevenire fenomeni di contagio da parassiti (scabbia, pediculosi, ecc...) nella comunità scolastica. Qualora si verificassero episodi del genere, il personale dovrà avvisare la famiglia e, tramite l'ufficio di segreteria, contattare l'A.S.L. di competenza.
- 19) In tutti i locali scolastici è fatto divieto di fumare, come previsto dalle leggi 689/81 e 3/2003.
- 20) L'insegnante è tenuto a trovarsi nella sede scolastica almeno cinque minuti prima dell'inizio delle

- lezioni, accogliere gli alunni nelle classi, segnare sul registro gli assenti, giustificare le assenze, segnalare al Dirigente Scolastico ed ai colleghi gli eventuali gravi atti di mancanza di disciplina, le assenze frequenti, i ritardi ripetuti e ingiustificati, l'abituale inosservanza dei doveri scolastici.
- 21) Il docente, durante l'intervallo, deve vigilare sul comportamento degli alunni in modo da evitare che arrechino danni alle persone ed alle cose.
  - 22) Il cambio d'ora degli insegnanti deve avvenire il più rapidamente possibile, come pure i cambi di aule, in modo da non lasciare incustodita la scolaresca.
  - 23) Al termine delle lezioni i docenti devono accompagnare gli alunni fino alle uscite previste.
  - 24) I diari di classe e i registri devono essere tenuti aggiornati con la massima cura, a disposizione delle autorità scolastiche. E' vietato compilarli con segni particolari non chiariti in calce.
  - 25) E' dovere di ogni docente leggere scrupolosamente le circolari e le disposizioni emanate.
  - 26) Gli insegnanti accompagnatori per eventuali gite scolastiche o visite di istruzione, sono scelti tra coloro che hanno dato la loro disponibilità. Dovranno essere in proporzione di almeno un adulto ogni 15 alunni o in un numero superiore, adeguato all'impegno ed alle difficoltà che la visita/gita presenta.
  - 27) Il docente, in caso di assenza, deve avvisare il più presto possibile, in modo che si possa provvedere in tempo alla sostituzione ed inviare la certificazione medica entro 5 giorni. Se sostituito da un supplente per un lungo periodo, al più presto concorderà con lo stesso le modalità di intervento da attuare nella classe.
  - 28) Tutte le riunioni degli insegnanti saranno tenute fuori dall'orario scolastico delle lezioni, nel rispetto dei diritti sindacali del personale della scuola e nell'ambito della normativa vigente.
  - 29) L'impegno delle ore di servizio ai sensi dell'art. 26 del C.C.N.L., viene stabilito collegialmente all'inizio dell'anno scolastico, secondo un piano predisposto dal Dirigente Scolastico ed approvato dal Collegio dei Docenti. Gli insegnanti che prestano servizio in più scuole devono prestare la loro attività funzionale all'insegnamento in modo proporzionale al numero di ore di lezione previste nell'Istituto.
  - 30) Per ogni altra norma si farà riferimento al CCNL e al Contratto Integrativo d'Istituto.

## REGOLAMENTO PERSONALE NON DOCENTE

- 1) Area funzione ATA: Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario statale degli Istituti e Scuole di Istruzione Primaria, Secondaria, ...assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle Istituzioni scolastiche in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale docente.
- 2) Aree e funzioni ATA, diritti sindacali, profili lavorativi e rapporti di lavoro sono definiti dal CCNL.
- 3) Gli obblighi di servizio sono finalizzati a seconda delle aree di competenza e prevedono un orario di lavoro di 36 ore settimanali (art.50 e 51 CCNL), da svolgersi in maniera articolata e flessibile, con turnazioni ed eventuali recuperi. In particolare gli orari dell'ufficio di segreteria, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti, devono avere caratteristiche di flessibilità tali da rispondere nel migliore dei modi alle esigenze dell'utenza. Durante il periodo scolastico è garantita l'apertura di almeno un pomeriggio a settimana.
- 4) Il Consiglio di Istituto, nel rispetto delle attribuzioni previste dalle norme vigenti e dal contratto nazionale, delibera in particolare l'orario, l'articolazione dei turni di lavoro del personale o quant'altro, in rapporto alle esigenze dell'erogazione del servizio scolastico.
- 5) Il comportamento del personale deve essere improntato a principi di imparzialità, tutela dell'interesse pubblico e del servizio.
- 6) Il personale deve favorire l'instaurarsi di rapporti corretti tra l'Istituto Comprensivo e gli utenti attraverso atteggiamenti positivi (disponibilità, attenzione, cortesia, ecc. )
- 7) Ogni operatore svolgerà i compiti propri del profilo di appartenenza con equilibrio, diligenza e professionalità; in particolare, dovrà collaborare per il buon andamento dell'Istituto prestando attenzione alle norme in materia di sicurezza e igiene ambientale, garantendo la pulizia e il decoro dei locali.
- 8) Il personale non docente deve rispettare il segreto d'ufficio su fatti o persone e su atti non pubblici di cui abbia conoscenza all'interno dell'Istituzione scolastica. Non dovrà utilizzare, per interessi privati, le informazioni apprese nello svolgimento del proprio ruolo professionale, ai sensi della Legge sulla Privacy D.L. 196/2003.
- 9) Dovrà fornire agli utenti ogni tipo di informazione dovuta, secondo criteri di trasparenza e riservatezza previsti dalla normativa vigente e si dovrà favorire la semplificazione delle procedure attraverso l'uso dell'autocertificazione e sviluppare forme di collaborazione nei riguardi dei genitori, degli alunni, dei docenti e dei colleghi.
- 10) Il personale non docente accederà ai locali scolastici, in particolare nelle aule, esclusivamente in relazione ad impegni inerenti al proprio ruolo e mansionario.
- 11) Si dovrà rispettare scrupolosamente l'orario di lavoro e non assentarsi senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico o del Dirigente Amministrativo.
- 12) Il personale non docente dovrà mantenere comportamenti corretti nei confronti del personale della scuola (docenti, colleghi, collaboratori), degli studenti e dei genitori, sviluppando atteggiamenti propri di un ambiente educativo caratterizzato da rettitudine e correttezza nei rapporti interpersonali.
- 13) Dovrà inoltre eseguire gli ordini emanati dal proprio superiore (nel rispetto delle leggi vigenti), avere cura dei registri e di altra documentazione prevista dalle norme, garantire la sicurezza e l'integrità fisica degli alunni.
- 14) Il personale ausiliario, quando è presente, concorre nell'esercitare la sorveglianza sugli alunni nei luoghi e negli spazi stabiliti; ciò anche in momentanea assenza dei docenti.
- 15) Tutti dovranno avere cura dei locali, mobili, macchine, attrezzature, strumenti e ogni altro oggetto affidatogli.
- 16) Il personale ausiliario dovrà eseguire con scrupolo il controllo di accesso ai locali scolastici ed impedire l'ingresso alle persone non autorizzate.
- 17) Il personale addetto alla manutenzione dovrà essere accompagnato all'interno dell'Istituto dal personale ausiliario.
- 18) Il personale non docente dovrà comunicare con tempestività l'insorgere di malattie e l'esatto domicilio di reperibilità.
- 19) Tutti dovranno rispettare il divieto di fumare, previsto dalle Leggi 689/81 e 3/2003, in tutto l'Istituto.
- 20) L'uso del cellulare in orario di servizio è consentito solo su motivata richiesta autorizzata dal Dirigente Scolastico.
- 21) Per ogni altra norma si farà riferimento al CCNL e al Contratto Integrativo d'Istituto.

## REGOLAMENTO ALUNNI

- 1) Gli alunni, in attesa di entrare nell'edificio scolastico, sosterranno nel cortile o negli spazi appositi, mantenendo un comportamento educato e rispettoso nei confronti degli altri. Gli alunni che si trovano nei suddetti spazi esterni in orario extrascolastico sono sotto la responsabilità dei genitori. I collaboratori scolastici, pur sorvegliando gli spazi interni ed esterni, prima del suono della campanella, non possono garantire assistenza. In caso di incidenti la scuola declina ogni responsabilità. Gli alunni, quindi, entreranno puntuali al suono della campanella (ore 08,00) per essi predisposto e ordinatamente, senza attardarsi nei corridoi raggiungeranno le proprie aule, in maniera da iniziare le lezioni.
- 2) Gli alunni che giungeranno con un ritardo superiore ai 20 minuti dopo il suono della campanella di ingresso, attenderanno la seconda ora per entrare in classe, risultando, pertanto, assenti nella prima ora di attività. L'assenza dovrà essere giustificata.
- 3) Gli alunni assenti produrranno la giustificazione firmata da un genitore, o da chi ne fa le veci, tramite il Registro Elettronico nel primo giorno del loro rientro. In alternativa sarà possibile giustificare l'assenza utilizzando l'apposito modulo disponibile nella sezione del sito web della scuola alla voce "Modulistica genitori". Le assenze saranno giustificate solo se presentate con una delle suindicate modalità. Se l'assenza per motivi di salute si protrarrà per dieci giorni e oltre, sarà necessario allegare il certificato medico, dal quale risulti che l'alunno può essere riammesso alle lezioni. Nel caso in cui il genitore abbia presentato preventivamente una dichiarazione scritta attestante il numero dei giorni dell'assenza e la non sussistenza di cause riconducibili a motivi di salute, l'alunno è riammesso a scuola senza presentazione del certificato medico. Qualora non venisse presentata la giustificazione o non venisse consegnato il certificato medico, i docenti avviseranno il Dirigente Scolastico, il quale provvederà ad invitare la famiglia a regolarizzare la situazione, pena la non ammissibilità in classe il giorno successivo.
- 4) Gli alunni si presenteranno a scuola forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni della giornata; eviteranno di portare oggetti inutili e pericolosi. Non si permetterà inoltre di danneggiare il materiale dei compagni.
- 5) Il diario e/o quaderno scolastico verrà visionato regolarmente dalla famiglia e firmato quando sia richiesto. Il genitore, o chi ne fa le veci, apporrà la firma sui giudizi e/o sulle comunicazioni scolastiche.
- 6) Durante l'intervallo, che è di 15 minuti, gli alunni si muoveranno, con ordine, nell'aula e/o negli spazi appositi. Gli alunni, nel suddetto periodo, consumeranno le merende che avranno portato sotto la vigilanza del docente di turno; non mangeranno in momenti diversi dall'intervallo. Nei corridoi è vietato correre, spingersi o fare giochi pericolosi per le persone e le cose. Le classi possono usufruire degli spazi interni disponibili, qualora gli insegnanti lo ritengano opportuno.
- 7) I **bagni** dovranno essere usati in modo civile, evitando danni ad ambienti ed attrezzature. In caso di uso improprio gli alunni/e sono tenuti a segnalare immediatamente la cosa ai bidelli, al fine di rintracciare gli eventuali responsabili. Si ricorda che di norma non sono consentite le uscite per recarsi ai servizi durante la prima e la quarta ora, se non in casi eccezionali. Si precisa inoltre che gli alunni possono andare in bagno non più di due volte al giorno al di fuori della ricreazione. In caso di particolari esigenze le famiglie dovranno esibire un relativo certificato medico.
- 8) In ambito scolastico non saranno tollerati la bestemmia e il turpiloquio.
- 9) Gli alunni si recheranno in palestra, in biblioteca e nei laboratori solamente se accompagnati da un insegnante o da un collaboratore scolastico.
- 10) Durante il cambio dell'ora attenderanno gli insegnanti senza uscire dall'aula. Quando, per motivi didattici dovranno muoversi da una classe all'altra, aspetteranno il proprio docente e manterranno un comportamento educato, anche durante lo spostamento.
- 11) Durante i cambi dell'ora gli insegnanti saranno puntuali nel raggiungere l'aula. Se una classe rimarrà, temporaneamente e per giustificati motivi, senza docente, gli alunni si comporteranno in modo corretto e responsabile.
- 12) Durante la prima ora di lezione e l'ora successiva all'intervallo, gli alunni non accederanno ai servizi se non in caso di assoluta necessità e non sosterranno inutilmente lungo i corridoi e gli atri.
- 13) Gli alunni, per motivi di sicurezza personale e nei confronti di terzi, non dovranno sporgersi dalle finestre e gettare da essi oggetti e carta.
- 14) Gli alunni rispetteranno tutto il personale della scuola, anche se in temporaneo servizio. Poiché tutto il personale che opera nella scuola è responsabile del comportamento degli alunni, esso interverrà in



qualunque momento lo ritenga necessario. I comportamenti non conformi a quanto riportato nel Regolamento verranno notificati alla famiglia tramite il diario o il Registro Elettronico e saranno soggetti a sanzioni rigorose: segnalazioni al Dirigente Scolastico, sospensione dell'intervallo, rapporto di classe, sospensione dall'attività scolastica o altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

- 15) Manterranno la classe ordinata e pulita, non danneggeranno le suppellettili scolastiche e non imbratteranno i muri. I servizi igienici saranno utilizzati con la massima correttezza, creando il minor disagio possibile ai collaboratori scolastici. Chi non si atterrà alle norme di comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico, sarà soggetto a punizioni ed eventualmente anche al risarcimento dei danni arrecati, in base alle disposizioni prese in merito dal Consiglio di Istituto.
- 16) Durante le attività che si svolgono fuori dall'edificio scolastico, gli alunni manterranno un comportamento corretto e responsabile, rispettando le disposizioni ricevute.
- 17) Non saranno accettati atteggiamenti aggressivi o poco rispettosi nei confronti dei compagni e del personale scolastico.
- 18) L'alunno potrà uscire dall'edificio prima del termine delle lezioni solo per validi motivi e se prelevato da un genitore (o da chi ne fa le veci o da persona delegata), con richiesta scritta su modulo disponibile presso la Segreteria; la persona delegata, se non conosciuta, dovrà esibire un valido documento di riconoscimento. Si fa altresì presente che l'uscita anticipata dell'alunno può avvenire esclusivamente al cambio d'ora, mai durante la lezione.

Infine, l'uscita anticipata prima del termine delle lezioni giornaliere previste dall'orario definitivo lede il diritto/dovere all'istruzione; pertanto, nel corso dell'anno scolastico, sarà ammesso un numero massimo di entrate posticipate o uscite anticipate pari a 10 (dieci) per la scuola Primaria e pari a 6 (sei) per la scuola secondaria di I°. I Consigli di Classe vigileranno sul rispetto del numero massimo qui previsto, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali casi che possono, pertanto, essere riconducibili a situazioni di frequenza irregolare, saltuaria o, ancora, abbandono.

In caso di **assemblea degli insegnanti** gli alunni possono uscire anticipatamente previa comunicazione scritta ai genitori sul diario. I genitori devono chiedere l'eventuale autorizzazione per l'**entrata anticipata (accoglienza)** dei loro figli al Dirigente Scolastico.

- 19) Al termine delle lezioni, 5 minuti prima del suono della campanella, gli alunni :
  - riordinano il proprio materiale scolastico,
  - lasciano in ordine l'aula,
  - si preparano per l'uscita,
  - escono dall'aula con ordine e in fila,
  - vengono accompagnati dai docenti fino al cancello o all'ingresso principale.
  - Il personale collaboratore scolastico controlla il cortile e/o gli spazi antistanti l'edificio scolastico, invita ad uscire i ritardatari e chiude i cancelli.
  - Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.L'uscita avverrà in modo ordinato e scaglionato, rispettando il suono della campana. Tutti seguiranno e non precederanno l'insegnante, fino alle uscite previste.
- 20) Sarà compito degli alunni rispettare le più elementari norme di igiene personale. Ogni alunno deve presentarsi a scuola puntualmente, pulito nella persona e nei vestiti e con un abbigliamento consono all'ambiente scolastico, nonché fornito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata. Qualora ciò non avvenga, anche al fine di rimuovere gli ostacoli alla socializzazione che potrebbero derivare da trascuratezza individuale, sarà informata la famiglia ed in caso di contagio gli organi competenti.
- 21) Ai sensi delle leggi 689/81 e 3/2003 in tutti i locali scolastici è vietato fumare.
- 22) Gli alunni dovranno osservare scrupolosamente le norme esposte in ogni classe/plesso in caso di

calamità naturali o evacuazione degli edifici scolastici ed eseguire correttamente gli incarichi loro assegnati, come previsto dal Decreto Legislativo 626/94

23) In caso di sciopero del personale in servizio nella scuola, sarà data preventiva comunicazione alle famiglie attraverso gli alunni, specificando che non sarà garantito il normale svolgimento delle lezioni.

## Lezioni

Gli alunni durante il tempo scuola sono tenuti a:

- **tenere** un comportamento educato e rispettoso in tutti gli ambienti scolastici ed in tutti i momenti di lavoro,
- **seguire** attentamente le lezioni,
- **non uscire** dall'aula, durante le ore di lezione, salvo eccezioni e solo dopo aver ottenuto dal docente il permesso,
- **avere** sempre il diario ed il libretto personale, sui quali si raccomanda ai genitori un controllo quotidiano,
- scrivere il / i numeri di telefono di casa, del posto di lavoro e/o del cellulare a cui far riferimento in caso di comunicazioni urgenti,
- **avere** il materiale per le lezioni del giorno,
- **eseguire** i compiti scritti ed orali assegnati per casa,
- in caso di assenza devono **informarsi** sui compiti assegnati e sulle lezioni svolte e su eventuali variazioni d'orario.
- **accedere** ai vari ambienti scolastici: biblioteca, aula di informatica, palestra... accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico,
- **rispettare** le regole stabilite per l'utilizzo dei laboratori, dei vari ambienti scolastici (biblioteca, aula di informatica, palestra...),
- **non portare** a scuola oggetti di valore non richiesti per lo svolgimento delle attività didattiche; p.e.: videogiochi, gioielli, somme di denaro, figurine... poiché l'Istituto declina ogni responsabilità per eventuali oggetti dimenticati, persi o danneggiati a scuola,
- **non usare** il telefono cellulare durante le lezioni e l'intervallo; se portato a scuola, il cellulare deve rimanere rigorosamente spento e all'interno dello zaino, salvo diversa disposizione dell'insegnante presente in classe
- **seguire** le indicazioni dei collaboratori scolastici e rispettarne il lavoro perché parte integrante, assieme ai docenti, della "comunità educante".

La presenza degli studenti è obbligatoria alle lezioni e a tutte le attività culturali e formative che vengono svolte durante l'anno. Le famiglie sono responsabili di tale impegno.

Non è assolutamente permesso ai genitori entrare in classe durante le ore di lezione per portare ai propri figli il materiale che gli stessi hanno dimenticato a casa ma di consegnarlo ai collaboratori scolastici.

Si sottolinea che la non osservanza di tali norme ostacola il regolare svolgimento delle lezioni e sarà segnalata alla famiglia.

Si ricorda inoltre che gli atteggiamenti qui sopra indicati concorrono alla valutazione quadrimestrale dell'alunno alla voce

"*Comportamento*".

## Assenze

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua ed ottimale esperienza educativa. Dopo un'assenza superiore a 3 giorni per la scuola dell'Infanzia e a 10 giorni per la scuola Primaria e Secondaria, compresi il sabato e la domenica, la riammissione dell'alunno e la sua partecipazione a tutte le attività sono subordinate alla presentazione del certificato medico.

## Compiti

Gli alunni devono responsabilmente impegnarsi ed organizzarsi nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa. E' cura dei docenti distribuire nella settimana i compiti per casa e, se necessario, personalizzarne la quantità e la tipologia. Per la mancata esecuzione, anche solo di una parte degli stessi, il docente potrà informare la famiglia tramite comunicazione scritta sul diario e successivamente convocare i genitori per un colloquio.

## **Disciplina**

Compito preminente della scuola è **istruire educando**, non punendo. A questo principio è improntata qualsiasi azione disciplinare-educativa: ogni equipe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale. Queste mancanze possono rimanere oggetto di interventi educativi da parte di ogni singolo docente, ma sempre condivisi dalle insegnanti della classe.

La convocazione dei genitori da parte dell'equipe, non deve configurarsi come sanzione, ma come mezzo di comunicazione e di accordo per una concertata strategia di recupero. Qui di seguito vengono elencate alcune **mancanze ed interventi disciplinari – educativi** riscontrati e adottati dai docenti dell'Istituto.

## **Mancanze**

Ritardi ripetuti, assenze saltuarie o periodiche, assenze o ritardi non giustificati, mancanza del materiale occorrente, non rispetto delle consegne a casa o a scuola, disturbo delle attività didattiche, linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri, falsificazione delle firme, molestie fisico / verbali, violenze psicologiche e fisiche, appropriazione indebita di oggetti personali e materiale scolastico, danno ad arredi o sussidi scolastici.

## **Interventi disciplinari – educativi**

Richiamo verbale, Consegna da svolgere in classe e/o a casa, invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente, ammonizione scritta sul Registro di classe e riportata sul libretto personale, atto di chiedere scusa al compagno e/o al genitore e/o all'adulto, Sospensione dalle lezioni curricolari e/o dalle attività previste dalla scuola.

La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola (es. visite, viaggi, feste, ritrovi...), sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni, risarcimento in prima persona delle spese del danno arrecato.

Gli interventi hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto ad interventi correttivi senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni e senza che sia stata informata la famiglia.

Nel caso in cui non emergano precise responsabilità personali:

- il gruppo classe (o il gruppo coinvolto) sarà guidato da un docente ad una riflessione sui fatti,
- saranno condivise dal gruppo classe o dal gruppo coinvolto, le eventuali azioni correttive.

Le azioni correttive sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla Comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni.

L'allontanamento dello studente può essere disposto quando sono state commesse mancanze molto gravi o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Cfr. *infra l'art. 4 sez. Disciplina* del Regolamento attuativo dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

# **REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO "I.C. MARGHERITA DI NAVARRA"**

(D.P.R. 249/98)

## **INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO in attuazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti**

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998) ogni istituto scolastico deve adeguare il proprio Regolamento alle norme previste.

Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola, deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi, i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni. Risulta evidente lo stretto legame tra regolamento d'istituto e piano dell'offerta formativa del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto sono strumenti fondamentali per delineare un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica. La modifica del Regolamento d'Istituto diviene quindi un'occasione per ripensare, in modo democratico e con particolare attenzione al criterio dell'inclusione, i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il

D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, e sue modifiche e integrazioni. È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Il presente Regolamento è stato approvato dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, comprese quelle dei genitori, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica italiana.

Sono previsti dei documenti aggiuntivi per regolamentare singole discipline di rilevanza interna all'Istituto quali: regolamenti di plesso, regolamenti specifici per l'utilizzo degli spazi attrezzati, procedure attuative. Detti regolamenti sono redatti e adottati, salvo diverse disposizioni previste dalle normative vigenti, tenendo conto della partecipazione attiva e responsabile di tutte le diverse componenti della comunità scolastica.

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

### **Art. 1 (Vita della comunità scolastica)**

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo

sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

## **Art. 2 (Diritti)**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
5. La scuola garantisce la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente anche attraverso percorsi individualizzati (didattica per livelli, recupero, approfondimento, tutoring) tesi a promuoverne il successo formativo. Sin dall'inizio del curriculum lo studente è inserito in un percorso di orientamento, teso a consolidare attitudini e sicurezze personali, senso di responsabilità, capacità di scelta. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento: a tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati non oltre i quindici giorni che precedono la successiva prova. I singoli docenti, i consigli di classe e gli organi scolastici individuano le forme opportune di comunicazione della valutazione per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data.
6. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola possono essere consultati i genitori per esprimere un loro parere.
7. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
8. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
9. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
  - b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
  - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
  - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
10. La scuola autorizza e disciplina l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea dei genitori degli alunni, a livello di classi, di corso, di plesso e d'Istituto.

11. È favorita la continuità del legame con gli ex studenti, anche ai fini dell'orientamento scolastico.

### **Art. 3 (Doveri)**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Lo studente è puntuale ed assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola. Svolge i compiti assegnati, si impegna assiduamente nello studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Lo studente si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente, tiene in ordine gli oggetti personali e porta a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio. Nel caso porti con sé un telefono cellulare, lo tiene spento durante tutto l'orario scolastico. In caso di discordie si appella ad un arbitro neutrale ed autorevole (docente, Responsabile di plesso, Dirigente Scolastico ecc). Lo studente si presenta con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e delle istituzioni scolastiche. Usa un linguaggio corretto ed evita ogni aggressività ed offesa, anche verbale.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.  
Lo studente mantiene, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto; rispetta il lavoro dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario. Lo studente informa i genitori dei risultati scolastici e delle proprie mancanze.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti. Lo studente utilizza le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e le procedure prescritte e in osservanza dei regolamenti interni dei vari laboratori. Inoltre si attiene alle norme di sicurezza acquisite in seguito a specifica formazione/informazione all'interno della scuola.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.  
Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collabora, inoltre, a renderlo confortevole ed accogliente. Lo studente ha il dovere di contribuire al buon funzionamento della scuola, attenendosi alle regole di convivenza stabilite.

### **Art. 4 (Disciplina)**

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Tutto il personale della scuola deve vigilare sul comportamento degli alunni, esso interverrà in qualunque momento lo ritenga necessario.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, preceduti da un colloquio con l'alunno/a dove potrà esporre le proprie ragioni, sono sempre adottati, a seconda della gravità:

- dal Dirigente Scolastico e dal docente coordinatore della classe per allontanamento di uno/due giorni
  - dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe con la presenza di almeno due genitori rappresentanti di classe per periodi da tre a sei giorni
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi da uno ad un massimo di quindici giorni effettivi di lezioni. La sanzione di sospensione dalle lezioni può essere commutata in attività di studio individuale a scuola da svolgersi presso la Dirigenza o con docente dedicato.
  8. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica, che avverrà con accompagnamento di un genitore dell'alunno interessato dal provvedimento.
  9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.
  10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
  11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

### **Art. 5 (Impugnazioni)**

1. Per l'erogazione delle sanzioni di cui all'articolo 4, comma 6, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994, n. 297. La sanzione disciplinare dell'allontanamento fino a 15 giorni rientra nelle competenze degli Organi individuati dal Regolamento dell'Istituto. Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni è ammesso ricorso scritto entro 30 giorni all'Organo di garanzia interno della scuola
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso da parte dei genitori nella scuola media, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
3. L'organo di garanzia operante nell'Istituto Comprensivo di Monreale II è composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti, tra cui il Coordinatore della Classe di appartenenza dell'alunno interessato, e da due rappresentanti dei genitori individuati tra i membri del Consiglio d'Istituto, non parenti dell'alunno/a in causa.
4. L'organo di garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse anche su conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.
5. Del presente Regolamento è fornita copia ad ogni classe e ne sarà data ampia diffusione al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie.
6. Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto, secondo le modalità previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

## **REGOLAMENTO DI PLESSO: SCUOLA dell'INFANZIA**

### **PREMESSA**

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino, sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri, e le sue idee, in una dimensione di comunità.

La scuola dell'infanzia si propone anche come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per adulti e bambini.

Partendo da queste convinzioni le attività sia strutturate che libere, differenziate, progressive e mediate proposte sono finalizzate alla valorizzazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze.

I genitori devono accompagnare i bambini entro l'orario stabilito nella propria sezione. Il rispetto dell'orario consente l'ottimale funzionamento della scuola.

I bambini all'uscita vengono affidati solo ai genitori, in caso di necessità possono essere delegate persone maggiorenti. I genitori prelevano i figli all'interno dell'edificio scolastico, in presenza dell'insegnante.

In caso di ritardo del genitore, l'insegnante è tenuto a farsi carico del bambino; qualora il docente, per esigenze personali, fosse impossibilitato a restare a scuola, in attesa del genitore ritardatario, il bambino verrà affidato al personale ATA in servizio.

### **Comunicazioni scuola – famiglia**

La collaborazione tra scuola e famiglia è molto importante per la conoscenza del bambino e per concordare strategie educative comuni; una buona intesa tra genitori e insegnanti, uno scambio di opinioni e di proposte contribuisce certamente a superare determinate difficoltà e a migliorare la qualità della scuola.

Le insegnanti non possono gestire somme di denaro; qualora questo fosse necessario per le attività didattiche, il Rappresentante dei genitori ne sarà incaricato.

### **Assenze**

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua ed ottimale esperienza educativa. Dopo un'assenza superiore a 3 giorni, compresi il sabato e la domenica, la riammissione dell'alunno e la sua partecipazione a tutte le attività sono subordinate alla presentazione del certificato medico.

Le assenze per motivi di famiglia devono essere comunicate alla scuola con anticipo preferibilmente per iscritto.

Dopo il termine massimo di assenza continuativa stabilito da apposita circolare annuale

### **La salute del bambino**

I genitori, qualora il bambino presentasse situazioni di allergia alimentare temporanee o prolungate nel tempo, rispetto al menù esposto dalla scuola (solo per le sezioni a tempo normale), devono avvertire le insegnanti e presentare certificazione medica.

Non si accettano a scuola alimenti di nessun genere, per cui diventa necessario non festeggiare i compleanni



entro l'orario scolastico. Non saranno ammessi a scuola, senza autorizzazione dei medici, i bambini che fossero affetti da malattie contagiose (es. congiuntivite...) o in particolari situazioni in cui possa essere di rischio la permanenza a scuola (es. ferite con sutura).

### **Autonomia**

Per favorire l'autonomia personale dei bambini le insegnanti consigliano ai genitori di evitare nell'abbigliamento dei loro figli: salopette, cinture, bretelle, scarpe coi lacci...

I bambini non devono portare a scuola giochi, se non esplicitamente richiesti. Le insegnanti non si rendono responsabili di oggetti portati dai bambini da casa.

## REGOLAMENTO DI PLESSO - SCUOLA PRIMARIA

4. Gli alunni, in attesa di entrare nell'edificio scolastico, sosterranno nel cortile del plesso, mantenendo un comportamento educato e rispettoso nei confronti degli altri. Entreranno puntuali al suono della campanella. **L'ingresso** in classe per gli alunni è alle ore 8.00; i docenti, secondo quanto previsto dal contratto, dovranno trovarsi all'interno della scuola cinque minuti prima dell'orario di **inizio delle lezioni**. Alle ore 8.00 cominciano le lezioni. I genitori non possono accompagnare i bambini all'interno dell'edificio scolastico, se non in casi eccezionali
2. Occorre il certificato medico per assenze che superino i dieci giorni consecutivi (eventuale festività compresa). Nel caso in cui il genitore abbia presentato preventivamente una dichiarazione scritta attestante il numero dei giorni di assenza e la non sussistenza di cause riconducibili a motivi di salute, l'alunno è riammesso a scuola senza presentazione del certificato medico. Se l'alunno/a non giustifica entro due giorni sarà avvisato il Dirigente Scolastico che avrà cura di avvisare e/o contattare la famiglia per regolarizzare la situazione.
3. In caso di **uscita anticipata** l'adulto responsabile, genitore o parente delegato, dovrà personalmente ritirare il ragazzo/a e firmare il permesso sempre su apposito registro o modello prestampato.
4. **Il diario** o il quaderno è uno strumento di comunicazione scuola-famiglia, pertanto dovrà essere il più possibile in ordine. Esso verrà visionato regolarmente dalla famiglia.
5. Durante **l'intervallo**, che dura 15 minuti, la sorveglianza è affidata agli insegnanti in servizio in quel momento. I bambini effettueranno l'intervallo in classe. È assolutamente proibito agli alunni salire o scendere le scale durante l'intervallo, per qualunque motivo. Gli alunni potranno in questo tempo consumare la merenda ed usufruire dei servizi igienici. È vietato consumare cibo in momenti diversi dall'intervallo, tranne in casi eccezionali.
6. In caso di momentanea assenza dei docenti la sorveglianza degli alunni nei luoghi e negli spazi stabiliti è affidata al personale ausiliario.
7. **I bagni** dovranno essere utilizzati in modo civile, evitando danni ad ambienti ed attrezzature. In caso di uso improprio gli alunni/e sono tenuti a segnalare immediatamente la cosa ai bidelli, al fine di rintracciare gli eventuali responsabili. Si ricorda che di norma non sono consentite le uscite per recarsi ai servizi durante la prima e la quarta ora, se non in casi eccezionali segnalati dai genitori e/o certificati.
8. Gli alunni, quando sono tenuti per motivi didattici a spostarsi dalla propria aula in un'aula speciale o in palestra, dovranno essere accompagnati dall'insegnante. Durante gli spostamenti gli alunni manterranno un comportamento educato e rispettoso del lavoro altrui, evitando di disturbare le altre classi.
9. Gli alunni devono preoccuparsi di portare ogni giorno tutto l'occorrente per le lezioni. Eviteranno di portare oggetti inutili e/o pericolosi, che saranno ritirati dal personale scolastico e riconsegnati ai genitori.
10. Nei giorni di assenza degli alunni la famiglia è tenuta a mantenere aggiornati i quaderni.
11. Alle ore 13.00, LUNEDI' – MERCOLEDI' - VENERDI', alle ore 14,00 MARTEDI' - GIOVEDI', dal suono della campana, l'insegnante in classe accompagnerà gli alunni all'**uscita**, rispettando le norme di sicurezza stabilite dall'Istituto. Particolare attenzione dovrà essere posta in questo frangente agli alunni diversamente abili. Si richiama l'attenzione dei genitori sull'importanza della puntualità nel ritiro dei figli all'uscita della scuola, in caso di reiterati ritardi, scatterà l'obbligo per gli insegnanti della segnalazione al Dirigente scolastico, il quale provvederà a prendere adeguate misure.
12. **L'utilizzo dei laboratori** è consentito secondo il calendario predisposto e rispettando il regolamento apposito.
13. Sarà compito dei docenti mettere in atto misure idonee a contenere il **peso complessivo degli zaini**.
14. Gli alunni sono tenuti a mantenere **l'aula ordinata e pulita**, a non danneggiare le suppellettili e gli arredi e a non imbrattare i muri. Nel caso di volontario danno arrecato alle suppellettili, agli arredi o alle strutture, i genitori dei bambini autori del fatto saranno tenuti al risarcimento.
15. Anche durante le attività che si svolgono fuori dall'edificio scolastico o durante le **visite d'istruzione/gite/uscite didattiche** gli alunni manterranno un comportamento corretto e responsabile, rispettando le disposizioni ricevute dai docenti e dal personale ausiliario. Non saranno in ogni caso accettati atteggiamenti aggressivi o poco rispettosi. In casi gravi e qualora il comportamento scorretto sia reiterato, l'alunno potrà essere accompagnato nell'ufficio del Dirigente/Fiduciario scolastico e/o eventualmente sospeso.
16. In caso di **infortunio** degli alunni, gli stessi dovranno informare tempestivamente il docente che segnalerà l'incidente al Dirigente Scolastico e ai genitori. Il personale docente e/o non docente presente

al fatto dovrà presentare relazione scritta presso la Segreteria, anche nel caso l'alunno abbia riportato solo un **danno materiale** (rottura occhiali ecc.). sarà poi cura dell'ufficio di Segreteria provvedere ad attivare la procedura assicurativa.

17. Gli alunni sono tenuti al **rispetto** dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale; pertanto, in caso di trasgressione a questa semplice norma di convivenza, l'insegnante al momento presente in classe apporrà un'annotazione disciplinare sul diario dell'alunno che la famiglia è tenuta a firmare. Alla terza annotazione grave verrà informato il Dirigente scolastico che chiederà un colloquio con i genitori dell'alunno/a e gli insegnanti. Solo in casi estremamente gravi si potrà proporre l'allontanamento dall'Istituto fino a un giorno previo accordo tra gli insegnanti, il Dirigente, i genitori ed, eventualmente, la psicologa.
18. In caso di necessità i genitori degli alunni possono incontrare, previo appuntamento, gli insegnanti anche al di fuori degli incontri fissati dal calendario scolastico.
19. Nel caso in cui i bambini presentino pediculosi del capo (pidocchi), i genitori sono pregati di darne immediato avviso ai docenti e di provvedere alla pulizia del proprio figlio ed eseguire gli opportuni trattamenti
20. Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento a quanto contenuto nelle restanti parti del presente regolamento di Istituto.

## REGOLAMENTO DI PLESSO – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Gli alunni, in attesa di entrare nell'edificio scolastico, sosterranno nella zona antistante il plesso, mantenendo un comportamento educato e rispettoso nei confronti di persone e cose. Entreranno puntuali al suono della campanella. L'**ingresso** in classe per alunni è alle ore 8.00. I docenti, secondo quanto previsto dal contratto, dovranno trovarsi in aula cinque minuti prima dell'orario di **inizio delle lezioni**. Alle ore 8.00 cominciano le lezioni.
2. In caso di sciopero dei docenti gli alunni sono ammessi nell'edificio scolastico solo per le ore di lezione garantite del personale docente non aderente allo sciopero.
3. Ogni giorno di **assenza** deve essere prontamente giustificato secondo le modalità già indicate nella sezione "Regolamento alunni". Occorre il certificato medico per assenze che superino i dieci giorni consecutivi (eventuale festività compresa). Nel caso in cui il genitore abbia presentato preventivamente una dichiarazione scritta attestante il numero dei giorni di assenza e la non sussistenza di cause riconducibili a motivi di salute, l'alunno è riammesso a scuola senza presentazione del certificato medico. Se l'alunno/a non giustifica entro tre giorni sarà avvisato il coordinatore di Classe che avrà cura di avvisare il Dirigente Scolastico e/o di contattare la famiglia per regolarizzare la situazione.
4. Il **diario** è anche uno strumento di comunicazione scuola-famiglia, pertanto dovrà essere il più possibile in ordine. Esso verrà visionato regolarmente dalla famiglia. Il genitore o chi ne fa le veci apporrà la firma sulle comunicazioni scolastiche e sulle ricevute allegate alle circolari inviate alle famiglie. Sarà cura dell'alunno consegnare le comunicazioni alla famiglia e far apporre le firme richieste.
5. Il **cambio d'ora** sarà effettuato in modo il più possibile sollecito controllando, anche con l'aiuto del personale ausiliario, che i ragazzi non escano dalla classe ma rimangano seduti ai propri posti.
6. Durante l'**intervallo**, che dura 15 minuti, la sorveglianza è affidata all'insegnante in servizio della terza ora. I ragazzi effettueranno l'intervallo in classe o negli spazi adiacenti alla classe sempre sorvegliati dai docenti o in caso di necessità da un collaboratore scolastico. Gli alunni potranno in questo tempo consumare la merenda ed usufruire dei servizi igienici. È vietato consumare cibo in momenti diversi dall'intervallo, tranne casi eccezionali.
7. Il **personale ausiliario** concorre nell'esercitare la sorveglianza sugli alunni nei luoghi e negli spazi stabiliti, ciò anche in caso di momentanea assenza dei docenti.
8. I **bagni** dovranno essere usati in modo civile, evitando danni ad ambienti ed attrezzature. In caso di uso improprio gli alunni/e sono tenuti a segnalare immediatamente la cosa ai bidelli, al fine di rintracciare gli eventuali responsabili. Si ricorda che di norma non sono consentite le uscite per recarsi ai servizi durante la prima e la quarta ora, se non in casi eccezionali. Si precisa inoltre che gli alunni possono andare in bagno non più di due volte al giorno al di fuori della ricreazione. In caso di particolari esigenze le famiglie dovranno esibire un relativo certificato medico.
9. Gli alunni, quando sono tenuti per motivi didattici a **spostarsi dalla propria aula** in un'aula speciale o in palestra, dovranno essere accompagnati dall'insegnante. Durante gli spostamenti gli alunni manterranno un comportamento educato e rispettoso del lavoro altrui, evitando di disturbare le altre classi.
10. Gli alunni devono preoccuparsi di portare ogni giorno tutto l'occorrente per le lezioni. Eviteranno di portare oggetti inutili e/o pericolosi, che potranno essere ritirati dal personale scolastico e riconsegnati ai genitori.
11. Alle ore 14,00 al suono della campana, l'insegnante della sesta ora accompagnerà gli alunni all'**uscita**, rispettando le norme di sicurezza stabilite dall'Istituto. Particolare attenzione dovrà essere posta in questo frangente agli alunni diversamente abili.
12. L'**utilizzo dei laboratori** è consentito previo accordo con l'insegnante responsabile. L'accesso alla **palestra** è consentito solo a chi indossa scarpe da ginnastica destinate esclusivamente per l'attività sportiva.
13. Sarà compito dei docenti mettere in atto misure idonee a contenere il **peso complessivo degli zaini**.
14. Gli alunni sono tenuti a mantenere l'**aula ordinata e pulita**, a non danneggiare le suppellettili e gli arredi e a non imbrattare i muri.  
Anche durante le attività che si svolgono fuori dall'edificio scolastico o durante le **visite d'istruzione/gite/uscite didattiche** gli alunni manterranno un comportamento corretto e responsabile, rispettando le disposizioni ricevute dai docenti e dal personale ausiliario. Non saranno in ogni caso accettati atteggiamenti aggressivi o poco rispettosi.
15. È vietato l'accesso degli alunni alla **sala insegnanti**.

16. In caso di **infortunio** degli alunni, gli stessi dovranno informare tempestivamente il docente che segnalerà l'incidente al Dirigente Scolastico o al personale addetto alle squadre di Pronto Soccorso. Il personale docente e/o non docente presente al fatto dovrà presentare denuncia scritta presso la Segreteria, anche nel caso l'alunno abbia riportato solo un **danno materiale** (rottura occhiali ecc). Sarà poi cura dell'ufficio di Segreteria provvedere ad attivare la procedura assicurativa.
17. Quando sarà necessario parlare con i genitori di un alunno, la scuola convocherà la famiglia tramite il registro elettronico
18. È assolutamente vietato tenere accesi i telefoni cellulari durante le lezioni. In caso di urgenza i signori genitori possono contattare i figli al numero telefonico della scuola. In caso di trasgressione di tale norma gli insegnanti provvederanno a ritirare il telefonino che sarà restituito solamente ai genitori una volta convocati a scuola.
19. Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento a quanto contenuto nei documenti di Istituto e/o nelle altre parti del Regolamento d'istituto.

## REGOLAMENTO LABORATORIO D'INFORMATICA

Il seguente regolamento sull'utilizzo dei laboratori d'informatica tiene conto sia della legge 626 sulla Sicurezza, sia della mancanza di un tecnico informatico all'interno della scuola. E' perciò **obbligatorio** osservarne le regole stabilite, per consentirne l'utilizzo con il massimo profitto ed il minimo costo per interventi di tecnici esterni.

- 1) **L'utilizzo del laboratorio** è riservato al personale docente ed agli alunni dell'Istituto per attività esclusivamente d'informatica.
- 2) È pertanto vietato l'uso dello stesso a persone estranee all'Istituto. Solo in casi eccezionali, previo consenso del Consiglio d'Istituto e sentito il responsabile del laboratorio stesso, tale uso sarà consentito.
- 3) È consentito l'uso del laboratorio agli **alunni SOLO alla presenza dei docenti**, che devono essere presenti nel laboratorio stesso, al fine di controllare l'uso corretto delle attrezzature e del software, con la relativa assunzione di responsabilità.
- 4) Chi intende accedere al laboratorio stesso, deve verificarne la disponibilità nell'orario appeso sulla porta e **prenotare l'utilizzo**. In caso di conflitto, avranno la precedenza le attività a classi intere, quelle programmate ad inizio anno ed infine le altre.
- 5) I docenti che effettuano **attività di recupero, alfabetizzazione e sostegno** utilizzeranno i computer appositi, collocati nell'aula di sostegno.
- 6) I docenti sono pregati di creare una cartella personale entro cui salvare i propri documenti. **E' vietato salvare sul desktop**. A fine anno possono essere riformattati i computer, quindi è vivamente consigliato il backup dei documenti personali.
- 7) Agli alunni è vietato l'accesso all'armadio contenente **il software**. Ogni necessità deve essere comunicata ai docenti che provvederanno eventualmente al prelievo. L'armadio stesso deve essere tenuto chiuso a chiave.
- 8) È vietato a docenti ed alunni **il prestito domestico** di qualunque tipo di software, al fine di evitare conflitti con la legge sul diritto d'autore
- 9) È vietato **l'utilizzo** memorie di archiviazione di massa di alunni e docenti, per evitare il più possibile la circolazione di virus informatici, con la conseguente inagibilità del laboratorio stesso.
- 10) Ogni **installazione di software** deve essere prima concordata con il docente responsabile del laboratorio
- 11) È obbligatorio seguire le **procedure previste per l'accensione e lo spegnimento** delle macchine. Chi non conosce tali norme, non può utilizzare il laboratorio.
- 12) Ogni anomalia deve essere prontamente segnalata al responsabile del laboratorio, al fine di limitare i danni possibili.
- 13) È proibito agli alunni e vivamente sconsigliato ai docenti il download di software da Internet.
- 14) **La sostituzione di cartucce** nelle stampanti deve essere eseguita in assenza di corrente elettrica, perciò a macchina spenta, ed esclusivamente da parte dei docenti.
- 15) La stessa regola deve essere seguita per ogni intervento sulle restanti macchine.
- 16) **A fine attività**, consultato l'orario esposto, se non sono previsti ulteriori accessi al laboratorio da parte di altri docenti, le attrezzature devono essere correttamente spente
- 17) È proibito l'utilizzo di **software non originale**.
- 18) **È vietato mangiare e bere** all'interno del laboratorio
- 19) Il laboratorio deve essere tenuto pulito ed in ordine.

## REGOLAMENTO PATTO DI RESPONSABILITÀ CONDIVISA CONTRASTO COVID-19

VISTO Il Piano Scuola MIUR 20/21 (Pianificazione delle attività scolastiche per Settembre 2020);

VISTO il D.M. 39 del 26/6/2020;

VISTO il Documento Tecnico della Protezione Civile su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico

VISTO il DVR specifico dell'Istituto sulle misure di prevenzione del rischio di infezione da COVID-19 in ambiente di lavoro (del 15/05/2020);

**Il Dirigente Scolastico integra il Patto di Corresponsabilità per tutte le famiglie degli iscritti e dei nuovi allievi delle classi prime per l'a.s. 2020/21 con quanto segue:**

### DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE COVID 19:

La preconditione per la presenza a scuola degli studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 è (relativamente all'a.s. 2010/21):

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Considerato che all'ingresso a scuola non è necessaria la misurazione della temperatura corporea, **si rimanda alla responsabilità genitoriale la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l'ingresso in Istituto (e quindi rimanendo a casa) per chiunque presenti sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5 °C. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del Patto.**

Detta integrazione è sottoposta a firma per tutti i genitori degli allievi nuovi iscritti vige a far data da oggi come integrazione del patto stesso.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

### *L'Istituzione scolastica si impegna a:*

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;

6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

#### ***La famiglia si impegna a:***

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il Referente individuato, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

#### ***La studentessa/Lo studente si impegna a:***

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.